

Ciclo di seminari su: “L’OPERA PUBBLICA” ruoli, procedure e opportunità per il professionista consapevole.

- Proposta inserita nel progetto formativo “La cassetta degli attrezzi” -

Programma dettagliato del MODULO 1.

L’opera pubblica e il progetto nel D.Lgs.36/2023

“Dal progetto all’opera pubblica”

Durata: 2 ore

Obiettivo: Introdurre la logica dell’opera pubblica e del D.Lgs. 36/2023, chiarendo che il progetto pubblico non è soltanto un elaborato tecnico, ma una fase di un procedimento amministrativo, economico e contrattuale finalizzato alla realizzazione di un risultato di interesse collettivo, nel rispetto delle risorse pubbliche.

1. Introduzione: cosa cambia nel progetto pubblico

Il modulo si apre con il passaggio dal progetto privato al progetto pubblico. Nel settore pubblico il progetto non risponde solo a un committente, ma a un bisogno collettivo e deve inserirsi in un sistema di regole, atti, responsabilità, controlli, vincoli di spesa e momenti di coordinamento tra soggetti diversi.

In questa cornice viene introdotto anche il concetto di conferenza di servizi, come strumento del procedimento amministrativo attraverso il quale più amministrazioni o enti sono chiamati a valutare, coordinare e rendere compatibili i diversi interessi pubblici coinvolti nella realizzazione di un intervento.

2. Il concetto di opera pubblica

L’opera pubblica viene presentata come intervento destinato alla collettività. Non è soltanto un manufatto o una trasformazione fisica dello spazio, ma un’opera chiamata a produrre utilità pubblica, rispondere a un bisogno e inserirsi in una programmazione.

3. Opera pubblica e progetto

Il progetto viene collocato all’interno del ciclo dell’opera pubblica. Programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo e gestione costituiscono fasi collegate di un unico procedimento, nel quale ogni scelta tecnica può avere conseguenze amministrative, economiche e contrattuali.

4. Opera pubblica e servizio pubblico

L'opera pubblica viene letta anche in rapporto al servizio che rende possibile. Scuole, ospedali, infrastrutture, biblioteche, spazi pubblici, impianti sportivi e interventi ambientali non sono solo oggetti costruiti, ma strumenti attraverso cui la collettività accede a funzioni essenziali.

5. Perché esiste il Codice dei contratti pubblici

Il Codice dei contratti pubblici viene introdotto come quadro di riferimento per l'utilizzo delle risorse pubbliche, la selezione degli operatori economici, l'affidamento dei contratti e la realizzazione delle opere. Non è solo un insieme di adempimenti formali, ma il sistema che consente al progetto di diventare opera pubblica legittima, tracciabile e controllabile.

6. La logica del D.Lgs. 36/2023

Il D.Lgs. 36/2023 viene presentato attraverso i suoi principi generali. Il nuovo Codice pone al centro il risultato, la fiducia, l'accesso al mercato, la buona fede, la responsabilità e la collaborazione tra i soggetti coinvolti nel procedimento pubblico.

a. Il principio del risultato

Il principio del risultato viene introdotto come criterio guida dell'azione pubblica. L'obiettivo non è la sola produzione di atti formalmente corretti, ma la realizzazione di un'opera utile, sostenibile nei costi, coerente nei tempi e capace di rispondere al bisogno collettivo.

b. Fiducia, responsabilità e collaborazione

La fiducia viene presentata come valorizzazione della competenza e dell'autonomia responsabile, non come assenza di controllo. Il rapporto tra Pubblica Amministrazione e professionisti si fonda sulla collaborazione, sulla correttezza e sulla capacità di costruire soluzioni tecnicamente e giuridicamente sostenibili.

7. Il ruolo del professionista nell'opera pubblica

Il professionista viene collocato all'interno del procedimento pubblico. Le sue scelte non incidono solo sulla qualità formale del progetto, ma anche sulla gara, sul contratto, sul cantiere, sui costi, sui tempi, sulle varianti, sulle responsabilità e sulla futura gestione dell'opera.

8. Dalla qualità del progetto alla sua utilizzabilità pubblica

Il modulo si chiude con il passaggio dalla sola idea di "progetto bello" all'idea di progetto pubblico utile, legittimo, realizzabile, sostenibile e utilizzabile. Questa impostazione costituisce la base per affrontare i moduli successivi dedicati ai ruoli della Pubblica Amministrazione, alle gare, ai documenti contrattuali, alla progettazione, all'esecuzione e al contenzioso.

Tempo	Argomento	Finalità
0–10 min	Apertura e domanda iniziale: cosa rende pubblica un'opera?	Attivare l'aula e introdurre il cambio di prospettiva
10–30 min	Concetto di opera pubblica	Spostare l'attenzione dal manufatto al bisogno collettivo
30–45 min	Opera pubblica come procedimento	Far capire che il progetto è una fase dentro un ciclo più ampio
45–60 min	Opera pubblica e servizio pubblico	Collegare l'opera alla funzione resa alla collettività
60–80 min	Perché serve il Codice dei contratti	Presentare il Codice come quadro di legittimità e risultato
80–100 min	Principi del D.Lgs. 36/2023: risultato, fiducia, accesso al mercato	Introdurre la logica culturale del nuovo Codice
100–110 min	Responsabilità e ruolo del professionista	Collegare i principi alla pratica professionale
110–120 min	Sintesi finale e domande guida	Fissare il cambio di mentalità